



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

**Riunione 10 maggio 2017**

**Salario accessorio e  
Fondo Comune di Ateneo  
anno 2017**



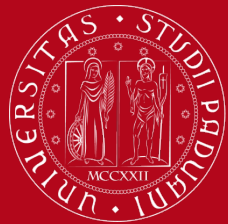
- Nella riunione del **27 febbraio 2017** la Delegazione di Parte Pubblica ha presentato la propria piattaforma sul salario accessorio e il fondo comune di Ateneo per l'anno 2017.
- Nella riunione del **22 marzo 2017** sono state presentate, da parte della Delegazione di Parte Sindacale, tre diverse piattaforme: una della CONFESAL Fed. SNALS Università CISAPUNI, una della CSA della CISAL Università e una delle OO.SS. FLC CGIL, UIL RUA e CISL.
- La Parte Pubblica rileva che non è pervenuta una proposta unitaria della Parte Sindacale ma diverse piattaforme molto diversificate tra loro.



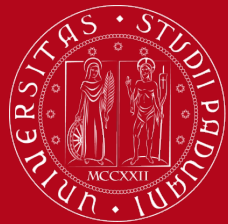
- Il Fondo comune di Ateneo ammonta ad **€ 1.680.000** lordo dipendente, pari ad € 2.229.360 lordo ente.
- Si propone di distribuire € 800.000 agli aventi diritto IMA con **EROGAZIONE MENSILE.**
- Le quote verrebbero calcolate in proporzione alle quote IMA erogate nel 2016.
- Da un primo conteggio, le quote mensili, a cui si deve aggiungere la quota mensile «contrattuale» pagata sul Fondo accessorio, ammonterebbero indicativamente a:
  - € 34 + 11 per il personale di categoria B
  - € 36 + 12 per il personale di categoria C
  - € 38 + 13 per il personale di categoria D



<b>CRITERI</b>	<b>IMPORTI Lordo dipendente</b>
<b>Distribuzione con le medesime regole dell'IMA:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Medesimi aventi diritto</b></li><li>• <b>Quote ima</b> calcolate in proporzione alle quote IMA erogate nel 2016</li><li>• <b>Erogazione mensile</b></li><li>• <b>Valutazione soglia di performance anno 2016/ultima disponibile;</b></li><li>• <b>Garantita ai nuovi assunti privi di scheda di valutazione</b></li></ul>	<b>800.000</b>
<b>Distribuzione in base alla performance anno 2016</b> <p>L'ateneo aggiunge inoltre 80.000 euro da destinarsi all'incentivazione di progetti strategici di Ateneo (anche personale EP)</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Per i nuovi assunti viene garantita la</b></li></ul>	<b>800.000</b>



- Si propone di definire nel regolamento la quota da destinare al Fondo comune di Ateneo come una % fissa del totale delle ritenute. Nel 2016 essa è stata pari a circa il 74%. Potrebbe essere fissata all'80%.
- La costituzione di un Fondo di incentivazione di struttura a favore del personale non direttamente coinvolto nei progetti è confermato come obbligatorio. La gestione di tali fondi sarà accentrata, alla stregua di fondi strettamente collegati al Fondo Comune.
- Tale fondo di incentivazione struttura potrebbe essere gestito con le medesime regole previste per la parte di Fondo Comune di Ateneo non erogata con le regole IMA. Il Dipartimento sceglierà la quota di alimentazione entro un range stabilito dall'ateneo.



- Si conferma la proposta di modifica del regolamento conto terzi prevedendo che:
  - Il conto terzi fatto al di fuori dell'orario di lavoro venga rilevato con codice dedicato e non sia cumulabile con gli straordinari;
  - Venga fissato un compenso massimo orario per ogni ora di conto terzi fatta al di fuori dell'orario di lavoro;
  - All'interno dell'orario di lavoro il conto terzi possa essere pagato nella misura massima di € 2.000/3.000 annui lordo percipiente.



In riferimento al salario accessorio, si ricorda che:

- L'accordo 5/2016 ha stabilito che gli istituti relativi alle condizioni di lavoro disagiate (Interventi CSIA, Felucati, Stabularisti e addetti alle stalle, Autisti del Rettorato, Servizio notturno, Segreterie Studenti, Portinerie di strutture complesse) sono cessati alla data del 31 dicembre 2016, in quanto le Parti hanno concordato con la necessità di ridefinire complessivamente la materia nel 2017, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. d) del C.C.N.L..
- La mobilità parziale, ove gravante su fondo accessorio, è sospesa sino alla ridefinizione della disciplina delle condizioni di lavoro disagiate.
- L'accordo 1/2017 ha già destinato € 775.000 per il finanziamento delle PEO.



<b>Istituti contrattuali</b>	<b>Importi</b>
Ima «contrattuale»	269.661,64
Performance	440.490,38
Indennità di responsabilità	600.000,00
Disagio, rischio e reperibilità	130.000,00
Peo	752.012,98
<b>Totale</b>	<b>2.192.165</b>

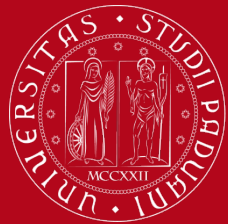




- Eventuali avanzi dei vari istituti confluiscono nella **performance**.
- In ogni caso, qualora le risorse stanziare per l'**indennità di responsabilità** non dovessero essere sufficienti a garantirne la copertura, le risorse mancanti verranno attinte da quelle destinate alla performance.
- Per l'erogazione dell'indennità legata alla performance viene presa in considerazione la **scheda di valutazione anno 2017**.
- Le risorse inizialmente destinate alle **PEO** diminuiscono di € 22.987,02, in quanto la somma che verrà effettivamente spesa ammonta ad € 752.012,98 (infatti 21 aventi diritto non hanno presentato domanda).
- Impegno al monitoraggio e alla verifica dell'erogazione dell'indennità di rischio



ISTITUTI	BUDGET 2017 lordo dipendente (€)	BUDGET 2016 STANZIATO/SPESO
Interventi ex CSIA	6.000,00	4.000/4.000 (reale poi riproporzionato: 5.720,00)
Felucati	8.500,00	8.000/8.000 (reale poi riproporzionato: 8.150.000)
Stabularisti e stallieri	2.000,00	2.000/1.020,97
Autisti del Rettorato	6.500,00	8.000/6.176,17
Servizio notturno	6.000,00	8.000/5.730,46
<b>Mobilità parziale</b>	Indennità eliminata	0
Rischio	81.000,00	119.000/112.827,92
Segreterie Studenti	Indennità eliminata	16.000/14.412,94
Reperibilità	20.000,00	39.000/37.933,78
Portinerie		



In riferimento al disagio, rischio e reperibilità:

- a) vengono **eliminate le indennità di portinerie di strutture complesse e delle segreterie studenti**;
- b) viene altresì **eliminata l'indennità di mobilità parziale**: dalla sottoscrizione dell'accordo definitivo verrà remunerato soltanto il lavoro straordinario anche da parte delle strutture che hanno fondi propri;
- c) l'indennità di **rischio** passa da € 1,5 ad € 1 al giorno, per cui viene ridotta di circa 1/3 la destinazione delle risorse rispetto a quelle spese nel 2016;
- d) l'indennità di **reperibilità** passa da € 361,52 ad € 180,76 a settimana;
- e) per le altre voci restano i criteri frutto dei lavori del tavolo tecnico anno 2015; il finanziamento di ciascuna tiene conto di quanto speso nell'anno 2016.